Piano strategico regionale per l’Internazionalizzazione

scritto da Monica De Carluccio | Settembre 5, 2017

Sul BURC n° 63 del 14 agosto 2017, è stato pubblicato il “**Piano strategico regionale per l’Internazionalizzazione**” – allegato alla presente – strumento che mira a promuovere il raccordo tra driver dell’innovazione e dell’internazionalizzazione per dare impulso al tessuto produttivo e al sistema della ricerca sui mercati globali.

Il piano è stato approvato – con Delibera di Giunta Regionale n. 525 del 08.08.2017 – anche ***in risposta alle sentite e rappresentate esigenze ed istanze del nostro sistema produttivo di misure e strumenti regionali diretti a promuovere, valorizzare e sostenere le imprese nei processi di internazionalizzazione e di attrazione degli investimenti.***

In riferimento alle politiche di azione e agli strumenti operativi contemplate dal citato Piano, con la delibera n. 526 dell’8/8/2017 “**Intervento a sostegno dei programmi di internazionalizzazione delle micro e PMI**”, **viene programmata la somma di € 20.000.000,00** (a valere sull’asse 3.4.2 del POR FESR 2014-2020), da destinarsi al **finanziamento a fondo perduto** (70% delle spese ammissibili) di programmi di internazionalizzazione delle PMI, così ripartiti:

- **€ 15.000.000,00 per programmi aziendali di internazionalizzazione;**
- **€ 5.000.000,00 per il finanziamento delle sole spese di partecipazione alle fiere.**

Si demanda ad adempimenti successivi l’adozione degli atti necessari per l’attuazione degli interventi sopra richiamati.

Similmente, la delibera n. 527 dell’8/8/2017 programma “**Azioni trasversali per l’internazionalizzazione del sistema economico**

e produttivo regionale” (a valere sull’asse 3.4.2 del POR FESR 2014-2020), con l’appostamento di risorse in bilancio pari a complessivi **€ 5.000.000,00** per un piano triennale (€ 500.000 per il 2017; € 2.000.000 per il 2018; € 2.500.000 per il 2019), demandando a successivi adempimenti l’individuazione delle modalità attuative e la pianificazione di dettaglio delle azioni, consultando anche gli stakeholders.

Sarà nostra cura continuare ad attenzionare il programma e l’iter attuativo delle misure, fornendo tutti gli opportuni aggiornamenti in merito.

Allegato

PIANO STRATEGICO REGIONALE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Convenzioni Confindustria/RetIndustria: nuova azienda partner JAGUAR – LAND ROVER

scritto da Oreste Pastore | Settembre 5, 2017

Jaguar – Land Rover, la più grande azienda automobilistica della Gran Bretagna, nata dall’unione di due tra i brand più iconici del mondo e centro dell’industria automobilistica britannica per la ricerca e sviluppo delle innovazioni tecniche, è un nuovo

partner delle Convenzioni per i Soci Confindustria. Le

autovetture dovranno essere intestate alle aziende o ai loro Legali Rappresentanti. In allegato troverete l'offerta completa con la scontistica applicata sul prezzo di listino ufficiale al pubblico (netto Iva), non cumulabili con le ulteriori condizioni previste in eventuali campagne promozionali garantito sull'acquisto dei modelli della gamma di vetture Jaguar e Land Rover. Il referente locale per la convenzione è: Guglielmo Vilardo gvilardo@jaguarlandrover.com 348.332.9096 Per consultare tutte le Convenzioni utilizzabili dai Soci Confindustria, basta cliccare sul "bottone" presente sul sito www.confindustria.sa.it in basso a sinistra. Una volta entrati nella Sezione Convenzioni, Vi invitiamo a registrarVi, inserendo la partita IVA della Vostra Azienda. In questo modo – con l'iscrizione all'area Convenzioni – potrete consultare nel dettaglio tutte le Offerte disponibili ed essere aggiornati direttamente al momento di modifiche ed integrazioni delle Convenzioni.

Allegato

Offerta Jaguar-Land Rover

Condivisione piani Fondirigenti Avviso 1/2017

scritto da Marcella Anzolin | Settembre 5, 2017

Si comunica che il termine ultimo per la richiesta di condivisione dei piani Fondirigenti Avviso 1/2017 è fissato per il 15 settembre ore 13.00.

Entro tale data dovrà pervenire agli indirizzi sotto riportati il formulario compilato in tutte le sue parti in formato "stampa di prova" al fine di poter suggerire le opportune modifiche che vi saranno comunicate tempestivamente.

Il ritiro dei piani condivisi sarà possibile dalle ore 14.30 di lunedì 18.

Per qualsiasi informazione contattare i nostri uffici o Federmanager Salerno

Marcella Anzolin 089 200854
m.anzolin@confindustria.sa.it

Monica De Carluccio 089 200810
m.decarluccio@confindustria.sa.it

Armando Indennimeo 089 2580480
armandoindennimeo@tiscali.it

Per il rilancio degli investimenti in Campania. Gli strumenti, le politiche, i programmi della Regione

scritto da Angelica Agresta | Settembre 5, 2017

Il prossimo 13 settembre a Napoli, nella sede dell'Unione Industriali, avrà luogo il **Workshop "Per il rilancio degli**

investimenti in Campania. Gli strumenti, le politiche, i programmi della Regione”

I lavori avranno inizio alle ore 10.00 e alle ore 11.45 si terrà la tavola rotonda sul tema “Le esigenze del territorio: il punto di vista delle imprese e della Regione”, a cui interverranno i Presidenti delle cinque Territoriali campane e l’Assessore regionale alle Attività Produttive.

Allegato

programma

Limite massimo di ore di CIGS autorizzabili per le causali di crisi e riorganizzazione aziendale – Circolare MLPS n. 16

scritto da Francesco Cotini | Settembre 5, 2017

La Direzione generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all’occupazione, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha emanato la circolare n. 16, riportata in allegato, con la quale fornisce alcuni chiarimenti in merito alle causali di crisi aziendale e riorganizzazione aziendale e sul limite massimo di ore di cassa integrazioni guadagni

straordinaria autorizzabili.

Si ricorda infatti che a decorrere dal 24 settembre 2017, troverà piena applicazione l'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo n. 148 del 2015 che pone un tetto alle ore di sospensione dal lavoro per CIGS per le causali di riorganizzazione e crisi aziendale che possono essere autorizzate. La norma stabilisce che possono essere autorizzate sospensioni dal lavoro soltanto nel limite dell'80% delle ore lavorabili nell'unità produttiva nell'arco di tempo di cui al programma autorizzato.

Tale disposizione trova applicazione con riferimento ai trattamenti straordinari di integrazione salariale la cui conclusione della consultazione sindacale, presentazione dell'istanza di accesso al trattamento e le conseguenti sospensioni siano avvenute a decorrere dal giorno 24 settembre 2017.

Allegato

MLcir16-2017

AUTOTRASPORTO: incentivi ferrobonus. Domande entro il 2 ottobre 2017

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2017

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 dello scorso 16 agosto, è stato pubblicato il Decreto 14 luglio 2017, n. 125 che individua i criteri e disciplina le modalità per l'erogazione

dei contributi “ai servizi di trasporto intermodale e trasbordato in arrivo e in partenza da nodi logistici o portuali in Italia, al fine di sostenere il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale”.

Il provvedimento è stato emanato in attuazione degli interventi previsti dall’articolo 1, comma 648 e 649 della Legge di Stabilità per l’anno 2016 (L. 28.12.2015, n. 2089) che ha autorizzato una spesa annua di 20 milioni di euro per gli anni 2016, 2017 e 2018.
Possono beneficiare dei contributi le imprese utenti dei servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato e gli operatori del trasporto combinato, che commissionano alle imprese ferroviarie in regime di trazione elettrica treni completi e che si impegnano a:
a. mantenere per la durata di 12 mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore del Regolamento, un volume di traffico ferroviario intermodale oppure trasbordato, in termini di treni*Km percorsi sulla rete ferroviaria nazionale, non inferiore alla media del volume di traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012-2013-2014;
b. incrementare per i successivi 12 mesi consecutivi il volume di traffico ferroviario rispetto alla media del traffico ferroviario merci intermodale o trasbordato effettuato nel corso del triennio 2012-2013-2014;
c. mantenere, per ulteriori 24 mesi, il volume di traffico ferroviario raggiunto nell’ultimo periodo di 12 mesi di erogazione del contributo.
L’importo massimo del contributo per treno*km non può superare 2,50 euro per treno*km di trasporto intermodale o trasbordato effettuato; ai fini della quantificazione del contributo non vengono presi in considerazione treni con percorrenza inferiore ai 150 Km, ad eccezione dei servizi di trasporto ferroviario intermodale effettuati tra un porto ed un interporto.

I beneficiari del contributo, che siano operatori del trasporto combinato (MTO) sono tenuti a destinare a favore dei propri clienti, che hanno fruito dei servizi di trasporto ferroviario, una riduzione del corrispettivo pari al 50% dell'ammontare dei contributi percepiti.
Ai fini del ribaltamento del contributo, gli operatori del trasporto intermodale o trasbordato dovranno erogare, entro 60 giorni dal ricevimento del contributo medesimo, sotto forma di sconto o di rimborso, ai propri clienti almeno il 50% del contributo ricevuto in misura proporzionale ai servizi di trasporto prestato, dopo aver verificato la regolarità dell'impresa di autotrasporto merci conto terzi sul portale dell'Albo degli Autotrasportatori. Entro i successivi 30 giorni, gli operatori dovranno trasmettere al MIT la documentazione che comprovi tale ribaltamento.
Per accedere al contributo le imprese dovranno presentare istanza al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti-Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, via PEC (incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it) entro e non oltre il 2 ottobre 2017.
Le modalità di presentazione delle domande sono demandate al Decreto Dirigenziale del 17 agosto 2017.
Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti la gestione operativa, l'istruttoria delle domande, nonché l'esecuzione dei monitoraggi e dei controlli sono svolti dal soggetto gestore RAM S.p.A.
Per maggiori informazioni è possibile contattare RAM all'indirizzo ferrobonus@ramspa.it o al Numero Verde 800 896969.

Allegati

Decreto+MIT+14.07.2017_n._125+-+ferrobonus (1)

Decreto+Dirigenziale+17.08.2017+-+ferrobonus (1)

AGEVOLAZIONI – Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Scadenza 9 novembre 2017

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2017

Ricordiamo che il MIUR ha pubblicato il bando che disciplina le procedure per la concessione e l'erogazione di agevolazioni a favore di progetti tecnologici e di ricerca industriale, per i quali vengono messi a disposizione complessivamente 497 milioni di euro, a valere sul PON Ricerca e Innovazione e sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

Dell'intera somma di risorse stanziate, 393 milioni di euro sono destinati alle Regioni del Mezzogiorno e 104 milioni di euro alle Regioni del Centro-Nord, a condizione che le attività progettuali siano svolte nell'ambito delle proprie unità operative ubicate nelle regioni del Sud, in misura pari almeno all'80% del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.
La domanda di partecipazione deve essere presentata nella forma del partenariato pubblico-privato, costituito fra Imprese e università locali, nonché PMI tecnologiche, che potrebbero essere già aziende fornitrici.
Di seguito una scheda di sintesi del bando, il cui testo è allegato alla presente news.
OBIETTIVI
Concessione di agevolazioni a favore di progetti di ricerca

industriale per incentivare le collaborazioni fra pubblico e privato promuovendo la creazione di reti per la ricerca, filiere nazionali e stimolare un ecosistema favorevole allo sviluppo “bottom up”.

BENEFICIARI

a) Imprese (PMI e Grandi Imprese), partecipanti in forma singola o associata;

b) Università;

c) Enti pubblici di ricerca;

d) altri Organismi di ricerca pubblici e privati;

e) Amministrazioni Pubbliche;

f) ogni altro soggetto, in possesso dei requisiti previsti dal bando, ai sensi dell’articolo 5 comma 1 del D.M. 593/2016.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nella forma del Partenariato pubblico-privato costituito da almeno un soggetto di diritto pubblico e da almeno un soggetto di diritto privato. Inoltre, il Partenariato pubblico-privato dovrà altresì prevedere la partecipazione di almeno una PMI e di un soggetto di cui alle lettere b) e c) su indicate. A seguire, ciascun Soggetto Proponente può partecipare a un numero massimo di 2 Partenariati pubblico-privati per ognuna delle 12 Aree di specializzazione e dovrà indicare il Soggetto Capofila del progetto.

AREE DI SPECIALIZZAZIONE

- Agrifood: 59.051.938 euro
- Blue Growth: 59.051.938 euro
- Chimica verde: 29.525.969 euro
- Cultural Heritage: 29.525.969 euro
- Design, creatività e Made in Italy: 29.525.969 euro
- Energia: 29.525.969 euro
- Fabbrica Intelligente: 59.051.938 euro
- Mobilità sostenibile: 29.525.969 euro
- Salute: 59.051.938 euro
- Smart, Secure and Inclusive Communities: 29.525.969 euro
- Tecnologie per gli Ambienti di Vita: 29.525.969 euro.

Ogni area contempla specifici settori di intervento utili per la redazione della domanda di partecipazione.

REQUISITI DEI PROGETTI

1. Ciascun progetto deve prevedere un totale di costi complessivi ammissibili compresi tra un minimo di 3.000.000,00 di euro e un massimo di 10.000.000,00 di euro.
2. L’ammontare totale dei costi ammissibili di Ricerca Industriale deve prevalere sull’ammontare totale dei costi ammissibili di Sviluppo Sperimentale e una quota non inferiore al 20% dell’ammontare totale dei costi ammissibili deve essere sostenuta direttamente da Università e/o Enti Pubblici di Ricerca.
3. Le attività progettuali realizzate dai soggetti proponenti dovranno essere svolte nell’ambito di una o più delle proprie unità operative ubicate nelle Regioni meno sviluppate e/o nelle Regioni in transizione, in una misura pari ad almeno l’80% del totale dei costi ammissibili esposti in domanda.
4. La durata massima del Progetto non deve superare i 30 mesi, prorogabile una sola volta e per un massimo di ulteriori 6 mesi.
5. Ciascun progetto deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione.
6. Il progetto dovrà essere elaborato obbligatoriamente in lingua italiana e in lingua inglese e dovrà contenere un numero massimo di 100.000 caratteri e un numero massimo di 60 pagine.

SPESE E COSTI AMMISSIBILI

Gli incentivi sono concessi nella forma del contributo alla spesa:

• per la ricerca industriale si può richiedere fino a un massimo del 50% dei costi ammissibili;
• per lo sviluppo sperimentale:
– nei limiti del 25% dei costi ammissibili, incrementabile sino ad un massimo del 50% per le PMI e del 40% per le grandi imprese, nel rispetto delle condizioni di cui all’articolo 25, commi 6 e 7 del Regolamento (UE) 651/2014;
– in misura pari al 50% per tutti gli altri soggetti ammissibili.

PROCEDURE

Le domande dovranno essere presentate tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO, a partire dalle ore 12 del 27 luglio 2017 e fino alle ore 12 del 9 novembre 2017.
Allo stesso indirizzo dal 27 luglio 2017 è possibile registrare la propria utenza, consultare le guide sull'utilizzo dei servizi offerti dallo sportello telematico e scaricare la documentazione necessaria per la partecipazione.
Dopo la presentazione delle domande, le stesse saranno sottoposte a valutazione tecnico-scientifica e successivamente a valutazione economico-finanziaria per ciascuna delle 12 aree di specializzazione, affidata a un panel di esperti che, secondo specifici criteri dettati dal bando, attribuiranno punteggi di merito procedendo poi alla pubblicazione delle graduatorie.

Allegati

MIUR. Avviso n.1735 del 13 07 2017[2]

VIABILITA': interruzione corridoio Reno-Alpi fino al prossimo 7 ottobre

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2017

Informiamo che la Deutsche Bahn ha reso nota la chiusura della ferrovia a Rastatt fino al prossimo 7 ottobre.

La chiusura di tale linea ferroviaria il 12 agosto scorso ha portato a una brusca interruzione del corridoio ferroviario che collega il nord Europa all'Italia attraverso la Svizzera.

Gli operatori del trasporto per ovviare momentaneamente a questa situazione hanno ricercato altre tratte ferroviarie per far fronte alle richieste del mercato. Tuttavia, con la riapertura delle imprese questa interruzione avrà impatto sul trasporto combinato e, quindi, con relativi impatti sulla movimentazione delle merci in entrata e in uscita dalle aziende. Gli effetti negativi si produrranno anche sulla circolazione, tenuto conto che parte delle merci viaggeranno su strada.

La questione è già all'attenzione di Confindustria che si è attivata presso l'amministrazione per l'individuazione di eventuali misure alternative di gestione dei traffici ferroviari.

Vi aggiorneremo sugli sviluppi.

INNOVAZIONE – Invito alla partecipazione a EURO BIO HIGH TECH 2017 (Trieste, 21 e 22 settembre 2017

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2017

Informiamo che Confindustria Venezia Giulia presenta la nuova edizione del Bio High Tech Companies Day, l'evento espositivo e convegnistico che ha favorito la ricerca di sistemi e soluzioni tecnologiche per l'innovazione nel campo della Salute, quest'anno arricchita nei contenuti e allargata nel coinvolgimento transnazionale.

L'EURO BIO HIGH TECH 2017 è il primo Salone dedicato **all'innovazione nel biomedicale**, **nelle biotecnologie e nella bioinformatica** nell'area dell'Europa Centro-Orientale e Balcanica.

L’evento espositivo si svolgerà il 21 e 22 settembre a Trieste e coinvolgerà da quest’anno anche istituzioni regionali e nazionali, sistemi della ricerca e socio-sanitari dei Paesi vicini.

L’appuntamento costituisce uno step importante nella marcia di avvicinamento a ESOF 2020: Trieste sarà infatti Capitale Europea della Scienza nel 2020 ed una delle importanti tematiche sviluppate nel “science to business innovation” sarà quella dedicata allo smart health.

Nel link riportato di seguito, sono consultabili le modalità di partecipazione all’evento: http://www.eurobiohightech.it/

Allegati

EBHT_depli_IT_web_03

RICERCA Pubblicati due bandi per la cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele – Track Industriale (termine 30 novembre 2017) e Track Scientifico (termine 2 novembre 2017)

scritto da Marcella Villano | Settembre 5, 2017

Informiamo che **sono stati pubblicati due bandi per la Cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Israele – Track Industriale e Track**

Scientifico 2018.

Di seguito riportiamo una sintesi degli strumenti, i cui documenti di approfondimento sono disponibili sul sito del Ministero degli affari esteri, al seguente link:

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cooperscientificatecnologica/avvisiincaricobandi.html

ISRAELE – Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2018, sulla base dell'Accordo di Cooperazione nel campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele

BANDO INDUSTRIALE 2018

Nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia e Israele, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio IX del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la Parte italiana, e l'ISERD, in rappresentanza della Israel Innovation Authority per la Parte israeliana, intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti ammissibili di sostegno finanziario disciplinato dall'Art. 4 dell'Accordo.

Si richiede la presentazione di progetti congiunti di ricerca italo-israeliani, entro **giovedì 30 novembre 2017 (ore 17.00, ora italiana).**

I progetti di ricerca possono essere presentati nelle seguenti aree:

– medicina, biotecnologie, salute pubblica e organizzazione ospedaliera
– agricoltura e scienze dell'alimentazione
– applicazioni dell'informatica nella formazione e nella ricerca scientifica

– ambiente, trattamento delle acque
– nuove fonti di energia, alternative al petrolio e sfruttamento delle risorse naturali
– innovazione dei processi produttivi
– tecnologie dell'informazione, comunicazione di dati, software, sicurezza cibernetica
-spazio e osservazioni della terra
– qualunque altro settore di interesse reciproco

Requisiti di partecipazione:

Il Partner italiano potrà essere sia un soggetto industriale, un'impresa sia un soggetto non industriale, università centro di ricerca ecc. Il soggetto industriale proponente deve essere un'impresa che conduce attività di ricerca e sviluppo, qualora non la conducesse, deve essere assistita da un soggetto non industriale capace di condurre la ricerca proposta (università ente di ricerca).

I progetti selezionati dalle Autorità Italiane e Israeliane verranno finanziati mediante contributi che verranno erogati a ciascun partner dalle proprie Autorità nel rispetto dell' Accordo di cui sopra nonché delle leggi, norme, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

ISRAELE – Settimo Bando per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per la Cooperazione Scientifica e Tecnologica ("Track Scientifico 2018")

Nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Israele, sotto l'egida del Sottocomitato per la Cooperazione Scientifica, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese – Ufficio IX del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la parte Italiana il Ministero della Scienza e della Tecnologia per la parte Israeliana intendono avviare le procedure previste per la selezione di progetti congiunti di ricerca ammissibili di sostegno

finanziario.

Gruppi di ricerca Italiani ed Israeliani sono invitati, pertanto, a presentare proposte di ricerca congiunte nei seguenti settori:

1. Aspetti applicativi della Biologia Marina e Maricultura

2. Applicazioni della fisica dei sistemi complessi.

Modalità per il finanziamento dei progetti:

Il sostegno finanziario accordabile a ciascun progetto è pari ad un massimo di centomila euro per parte, per l'intero periodo di realizzazione del progetto. È intenzione di ciascun Ministero finanziare progetti fino ad un importo massimo complessivo di 800.000,00 euro e sostenere un numero massimo di 8 progetti di ricerca congiunti.

In Italia, ciascun progetto selezionato potrà essere finanziato fino al 50% dei costi documentati di ricerca.

Requisiti di partecipazione:

Il Partner Italiano dovrà essere una Università, pubblica o privata, un Centro/Istituto di ricerca, pubblico o privato, di diritto italiano. Per gli ulteriori requisiti si rimanda al testo del Bando.

È possibile presentare progetti congiunti di ricerca italo-israeliani nelle aree di ricerca contemplate dal Bando entro **giovedì 2 novembre 2017 (ore 17.00, ora italiana)**. I progetti selezionati dalle Autorità Italiane e Israeliane verranno finanziati mediante contributi che verranno erogati a ciascun partner dalle proprie Autorità nel rispetto dell'Accordo di cui sopra nonché delle leggi, norme, regolamenti e procedure nazionali in vigore.

Allegati

file_12_bando_scientifico__2018_it

file_4_bando_industriale_2018_it